



## VERBALE

### Consiglio di Sezione ENERGIA

9 giugno 2020

\*\*\*

**CONVOCAZIONE:** Lettera del 27 maggio 2020 Prot. /Ener/1567/GR-gr

**DATA:** 9 giugno 2020

#### ORDINE DEL GIORNO:

1. Introduzione del Presidente;
2. Emergenza Covid-19 – valutazioni e momento di condivisione;
3. Programmazione attività annualità 2020;
4. Disamina proposte e contributi operativi dai Gruppi di Lavoro;
5. Varie ed eventuali.

**PRESENTI:** Giuseppe Maiellare (Gruppo ENI), Cristiano D’Ortenzio (DRT Operations srl), Massimo Cavaliere (Suncity srl), Nico Armatori (Enesco srl), Pasquale Angelini (Gruppo Enel), Carlo Pirozzolo e Franco Feliciani (Pescara Energia Spa), Paolo Di Felice (Sper srl), Angelo De Luca (P&F Technology srl nonché delegato alla partecipazione ai tavoli strategici per la nuova programmazione regionale 2021-2027 per Confindustria Pescara), Carmine Pagano (A2A Gengocas Spa) Antonio Panebianco (CMI Energia srl), Lelio Di Simone (Vestina Gas & Luce Spa), Nando Racciatti (Geotek srl), Liberato Granata (Lab srl), Gaetano Frezzini (Impianti Energia srl);

Luigi Di Giosaffatte, Direttore Generale Confindustria Chieti Pescara  
Teodoro Ivano Calabrese – dirigente Confindustria Chieti Pescara  
Marilena Mariani, referente Marketing, Eventi, Rapporti Interni Confindustria Chieti Pescara

**ASSISTENZA:** Gianluca Ravasini, Funzionario di Confindustria Chieti Pescara

#### ORDINE DEL GIORNO

##### PUNTO n.1 – Introduzione del Presidente

Dopo la riunione plenaria di Sezione del 21 novembre 2019 e la riunione congiunta dei gruppi di lavoro n.1 “bandi/finanziamenti” e n.2 “efficienza energetica” del 5 dicembre scorso, il Presidente Maiellare informa i presenti come le riunioni di Sezione vedono, come da prassi ormai consolidata, Consigli estesi



a tutte le aziende aderenti alla stessa. L'incontro odierno è in modalità video conferenza per i noti motivi legati all'emergenza sanitaria da Covid-19 che sostanzialmente ha fermato il sistema paese per 3 mesi.

Per quanto al Punto.1 dell'Odg., il Presidente sottolinea come l'incontro "virtuale" di oggi è anche un momento di condivisione e un modo per ritrovarsi tutti assieme dopo questi duri mesi di lockdown. L'idea è quella di "ripartire" più forti di prima; il momento è difficile e serve un gioco di squadra che Confindustria ha saputo interpretare al meglio supportando quotidianamente le imprese.

## **PUNTO n.2 – Emergenza Covid-19 – valutazioni e momento di condivisione**

Il Presidente racconta, brevemente, la propria esperienza durante questi mesi caratterizzati dall'emergenza sanitaria; il gruppo ENI, anche e soprattutto facendo uso del "lavoro agile", ha cercato di mantenere costanti i livelli occupazionali nonostante la riduzione del prezzo del petrolio ed il blocco della circolazione durante la quarantana che ha prodotto un calo delle vendite di carburante di quasi il 90%. Maiellare ringrazia Confindustria per essere stata vicino alle aziende anche nel reperire i DPI.

Prima di lasciare la parola ai presenti per un giro di tavolo, il Presidente invita quindi il Direttore Generale Di Giosaffatte a relazionare le imprese circa le attività promosse da Confindustria Chieti Pescara durante questi mesi.

Il Direttore sottolinea il ruolo svolto da Confindustria fin dall'inizio dell'emergenza, dove la tecnostuttura ha portato tempestivamente avanti l'assistenza alle aziende su decreto liquidità, ordinanze regionali e comunali, trasporti, contrattazione internazionale e attività di rappresentanza. È qui che risiedono il senso e la forza di un'associazione confindustriale. Il passo immediatamente successivo è stato costituire un gruppo tecnico scientifico per la "ripartenza intelligente" attraverso l'elaborazione di una **check list** di decollo operativo sicuro delle imprese. Un vademecum utile per coniugare sicurezza delle persone e ripresa delle attività, facendo luce sulle complesse interpretazioni normative e i tanti adempimenti.

Nello specifico: dall'accesso all'azienda per dipendenti e fornitori alle procedure di sanificazione dei locali, passando per la corretta gestione di spazi comuni, trasferte e riunioni, fino alla rimodulazione dei livelli produttivi e all'interpretazione delle norme. Un fitto reticolato in cui bisogna imparare a districarsi e bisogna farlo in fretta. Motivo per cui, Confindustria Chieti Pescara ha messo a disposizione anche un **help desk**. "La nostra équipe di esperti", evidenzia il Direttore, resterà a disposizione delle aziende del territorio per continuare a dare risposte importanti. La ripartenza non deve essere frutto del caso ma di idee, è un'occasione di cambiamento per tutti noi che torniamo al lavoro diversi e possibilmente migliori, innovando le nostre aziende nella tecnologia e anche "nel pensiero".

E' stato fatto questo lavoro con una crisi in atto e lo abbiamo fatto mentre venivano gestiti, in un arco di tempo ristretto, il supporto in ogni ambito aziendale, l'assistenza sull'interpretazione normativa, l'attivazione degli ammortizzatori sociali.

Alcuni numeri: oltre 100 circolari, 271 procedure di cassa integrazione guadagni; 254 aziende interessate; 12.138 lavoratori interessati; 3.950.240 ore di cassa; 21.000.000 di euro di costo.



Dialogo costante con le prefetture di Chieti e di Pescara con le pratiche che venivano concertate con l'avallo di Confindustria. Nessuna azienda associata ha avuto una sospensione dai rispettivi Prefetti!!

Diversi i questionari somministrati alle imprese (4 dal nazionale e 4 promossi dalla nostra territoriale).

Attualmente Confindustria Chieti Pescara, in collaborazione con Federmanager Abruzzo e Molise, sta conducendo un'indagine – promossa da Fondirigenti - per monitorare l'ecosistema innovativo delle aziende del territorio di Chieti e Pescara.

L'intento della survey è quello di porre in essere un osservatorio per conoscere la capacità di innovare dell'impresa, le competenze manageriali ad alto tasso innovativo e per accendere i riflettori sulle aziende capaci di attrarre maggiormente gli investimenti. Sarà realizzata una web app attraverso cui si potranno individuare potenziali partner, avviare collaborazioni, sfruttare sinergie e investire in innovazioni di interesse comune.

E poi, il Centro Studi di Confindustria Chieti Pescara sta conducendo una ricerca nei contesti lavorativi sul momento che stiamo vivendo a causa del Covid-19. L'intento è quello di monitorare questa situazione nuova, incerta e difficile per individuare eventuali elementi di rischio da attenzionare e proporre best practices per fronteggiare una situazione imprevista e che non eravamo pronti a gestire.

Attivato poi il Fondo di solidarietà istituito sull'emergenza Covid-19 che ha raccolto donazioni di piccole, medie e grandi imprese del sistema (*ndr.* raccolti 266mila euro).

Gli imprenditori hanno dimostrato, concretamente, di voler dare un aiuto concreto al Sistema sanitario regionale sostenendo progetti per l'ospedale Covid di Atesa (CH) e di Pescara/Penne.

Il mondo dell'impresa è stato, quindi in prima linea, accanto alla Asl, per garantire cento posti letto e oltre in più da dedicare esclusivamente a questa emergenza.

### **PUNTO n.3 - Programmazione attività annualità 2020**

Nel mese di febbraio u.s. la Sezione Energia ha organizzato due conferenze sul tema dell'energia per istituti scolastici superiori nell'ambito del progetto "Energia mi piace". La finalità è stata quella di sensibilizzare e informare le nuove generazioni sulle sfide che attendono il futuro del pianeta, attraverso la realizzazione di un ciclo di conferenze sui temi del risparmio energetico, delle fonti rinnovabili e delle risorse sostenibili.

L'iniziativa è stata lanciata a giugno 2019 e promossa a tutte le aziende della Sezione Energia; hanno aderito ENI, ENEL e A2A.

Si sono tenute 2 conferenze:

- c/o l'Istituto Omnicomprensivo Ciampoli-Spaventa di Atesa (A2A) - lunedì 10/2/2020;
- c/o l'ITIS Di Savoia di Chieti (ENEL X) - mercoledì 19 febbraio 2020

A causa del coronavirus è saltata la data del 5 marzo 2020 c/o il Liceo Scientifico Da Vinci di Pescara che avrebbe visto protagonisti il Gruppo ENI.

Sono stati coinvolti circa 200 ragazzi.

I temi e le modalità proposte sono stati di sicuro interesse e di grande utilità per gli studenti.



A giudicare dai dibattiti suscitati a fine presentazione, possiamo dire che il feedback sia stato estremamente positivo.

Anche i docenti hanno apprezzato molto quanto presentato da A2A e da Enel X.

- Sempre a causa del coronavirus, è saltata la tappa di Pescara del 16 marzo 2020 relativa al Ciclo Seminari Formativi "CLEAN ENERGY PACKAGE" - Il Nuovo Paradigma del Mercato Elettrico Italiano" promosso da Confindustria nazionale.

La sede sarebbe stata la sala Orofino di Confindustria a Pescara.

Il seminario avrebbe fornito gli elementi necessari a colmare il gap informativo tra gli operatori del settore e i consumatori industriali articolando la giornata in due sessioni: la prima focalizzata sugli aspetti normativi del Clean Energy Package (provvedimenti comunitari, nuova Direttiva Elettrica e Regolamento sul Market Design, nuove misure previste dalla Direttiva sulle Fonti Rinnovabili e nuova Direttiva per l'Efficienza Energetica); la seconda, di taglio molto operativo, avrebbe previsto un approfondimento sui nuovi modelli negoziali previsti dal mercato elettrico, le nuove pratiche operative per l'uso delle reti di trasmissione e distribuzioni e la partecipazione della domanda al mercato, i nuovi strumenti di incentivo per l'efficienza energetica e le tecnologie di intervento.

Avevano dato conferma gli assessori regionali Febbo e Campitelli nonché la dirigente del settore Energia della Regione Abruzzo, Iris Flacco.

I preparativi erano già a buon punto: abbiamo dovuto disdire tutto; eravamo in pieno lockdown.

#### **PUNTO n.4 - Disamina proposte e contributi operativi dai Gruppi di Lavoro**

Si apre un dibattito tra i partecipanti alla video conferenza.

Il Vicepresidente D'Ortenzio informa i presenti come l'ipotesi di costituire un consorzio energia innovativo e/o contratto di rete tra le aziende della Sezione con l'obiettivo di abbinare servizi di consulenza e assistenza sui vari temi energetici e sulle esigenze complementari alle forniture, sia, per il momento, rinviata in attesa di tempi migliori.

D'Ortenzio si sofferma poi sull'opportunità dell'**Ecobonus al 110%**, misura finanziaria atta a incentivare una crescita, o meglio, una rinascita del comparto edile e delle aziende del settore energia legate all'efficienza energetica, messi in ginocchio dalla pandemia. Il Superbonus al 110%, per la sua natura straordinaria, muoverà investimenti per circa 29 miliardi di euro, ma con molte restrizioni da seguire per potervi accedere. Per le imprese non sarà facile districarsi fra ecobonus, sisma bonus, cessione del credito e requisiti minimi; la sezione Energia, magari insieme ad ANCE Chieti Pescara, è chiamata a venire in aiuto rispondendo ai dubbi sugli aspetti fiscali che riguardano tali provvedimenti.

Si resta in attesa dei decreti attuativi e delle linee guida da parte dell'Agenzia delle Entrate che saranno pubblicate, verosimilmente, entro il 20 giugno p.v.

L'idea è quella di organizzare uno o più webinar e/o seminari per offrire ai professionisti e imprese associate gli strumenti utili a comprendere questi incentivi e trasformarli in vere opportunità.



Come suggerito dal Direttore Di Giosaffatte, sarà compito della segreteria di sezione prendere contatti con l'ing. Gabriele Iampieri di ANCE Chieti Pescara per organizzare, insieme, uno o più incontri formativi.

Tutti i presenti manifestano, a turno, il loro consenso a questa iniziativa.

Prende la parola il dr Angelo De Luca, Delegato alla partecipazione ai tavoli strategici per la nuova programmazione 2021/2027 per Confindustria Chieti Pescara che si sofferma sulle previsioni del PAC (Piano Biennale Intermedio) della Regione Abruzzo e la relativa programmazione comunitaria.

Con riferimento ai programmi comunitari 2021-2027 (PORFESR/ PORFSE/ PSR FEASR/PON Ricerca e Innovazione/PON Imprese e competitività), a causa dell'attuale emergenza sanitaria in corso, è tutto fermo per il 2020.

Confindustria, anche attraverso un contributo operativo delle Sezioni, è chiamata a fare progetti mediante proposte di sistema.

In particolare, occorre sottolineare l'importanza del contributo fornito dalle imprese dei domini prioritari, dalle Università, dai centri di ricerca alla individuazione delle priorità strategiche di quella che sarà la strategia regionale e dei trend evolutivi previsti per i vari settori.

Il percorso partenariale sarà di fondamentale importanza.

Auspichiamo una condivisione strategica mediante la costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc aperto a chiunque della Sezione voglia dare il proprio contributo ai tavoli tematici regionali che via via si formeranno; l'obiettivo della Sezione è quello di sensibilizzare la Regione affinché predisponga strumenti capaci di convergere su quelle che sono le reali esigenze del mondo produttivo

Se le aziende sono d'accordo, anche per il tramite del dr De Luca, l'idea è quella, da qui a breve, di raccogliere idee e spunti da trasferire, successivamente, al Tavolo politico della Regione per sollecitare particolare attenzione nella fase di Programmazione delle risorse da investire nei prossimi anni.

I presenti manifestano il loro consenso.

L'ing. Frezzini ritiene che Confindustria, per quanto di sua competenza, debba fare un'azione di lobby politica affinché la Regione trovi le risorse senza indire nuovi bandi energia, attingendo quindi alle graduatorie pubblicate a fine febbraio 2020 in relazione al bando sull'efficientamento energetico dello scorso anno. La Regione, recentemente, ha dirottato, tra l'altro, 2 milioni di euro solo su un unico asse, quello delle grandi aziende (realizzazione di impianti di co/trigenerazione); ci si domanda perché i 2 milioni di euro non sono stati destinati, in proporzione, a tutte e tre le misure previste dal bando sul perché non è stato considerato il fotovoltaico che riduce la CO2 più della cogenerazione.

Il dr Armatori ricorda come nelle ultime riunioni di Sezione era emersa l'esigenza, tuttora valida, di somministrare alle nostre aziende associate del manifatturiero **un'indagine sui loro fabbisogni energetici**. La finalità era ed è quella di fornire le necessarie elaborazioni con reportistica – in dati aggregati- che avremmo inviato in supporto alla Regione per i futuri indirizzi strategici in materia di energia.



L'idea è di censire una sorta di monitoraggio pre-intervento al fine di impostare una corretta contabilità industriale energetica (ad es. sul recupero oneri di sistema in bolletta oppure capire il numero delle aziende energivore).

Il breve questionario, predisposto dalla segreteria di Sezione, non è stato però inviato alle aziende a causa dell'emergenza coronavirus. Da marzo in poi ci sono state e ci sono, purtroppo, altre priorità legate all'emergenza sanitaria.

Se le aziende sono d'accordo, potremmo riprendere il discorso entro l'estate oppure, verosimilmente, dal mese di settembre p.v.

I presenti concordano con questa iniziativa.

Sempre attivo il Coordinamento con Eletticità Futura tramite lo **Sportello Aperto**, con il referente Ing. Massimo Cavaliere. Attraverso le attività dello Sportello, Eletticità Futura mira in particolare a offrire elementi tecnici e di mercato ai decisori Istituzionali coinvolti nei procedimenti autorizzativi degli impianti da fonti rinnovabili; vi è, infatti, una condizione di "ingorgo" autorizzativo, attuale e prospettico, di fatto correlata alla molteplicità di progetti industriali non consistenti e alla durata dei procedimenti. Tale criticità investe la politica energetica nazionale, oltre che regionale, rischiando di inficiare il raggiungimento degli sfidanti obiettivi di sviluppo prefigurati nel PNIEC in termini di contributo delle fonti rinnovabili sul totale dei consumi energetici (30% al 2030 dall'attuale 18%). È quindi fondamentale che le Regioni mettano in campo fin da subito tutti gli strumenti e le iniziative di loro competenza finalizzate a facilitare la realizzazione dei nuovi impianti e il rinnovamento degli esistenti. Cavaliere evidenzia poi come per il superbonus al 110% servono circolari del Fisco e decreto del MISE; la speranza per le imprese è che queste misure siano strutturali anche per i prossimi anni.

Cavaliere si sofferma poi sull'utilità dei fondi rotativi di garanzia da applicare ad interventi di efficientamento energetico.

L'avv. Pirozzolo, prima, e l'arch. Feliciani poi, introducono i contenuti dell'avviso pubblico per le Esco in riferimento al **Progetto "ABITARE SOSTENIBILE"** per la città di Pescara – con acquisizione manifestazione d'interesse per l'individuazione di Operatori economici specializzati nel settore dell'efficienza energetica e rinnovabili

L'avviso è diretto a intercettare operatori economici - ESCO - per interventi di riqualificazione energetica e incentivazione dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sull'edilizia privata.

I soggetti da iscrivere in detto Elenco dovranno essere in possesso di idonei requisiti di capacità finanziaria/organizzativa/tecnica e progettuale ed essere una E.S.Co. accreditata secondo legge.

Quale requisito generale e principale di partecipazione si richiede, quindi, che la E.S.Co. abbia una solidità finanziaria idonea a sostenere i costi degli interventi, a prescindere dalla capacità economica dei richiedenti, inoltre, di avere i requisiti tecnici e professionali per potere realizzare integralmente le iniziative per conto del soggetto richiedente e provvedere alla loro gestione.

A seguito della ricezione delle manifestazioni di interesse, la Società Pescara Energia S.p.A. tramite il Tavolo di Coordinamento Tecnico, valuterà la regolarità formale delle istanze e la corrispondenza dei requisiti richiesti dall'Avviso.



Il dr Angelini rende noto ai presenti come il Gruppo Enel è in smart working da tre mesi e lo sarà fino a dicembre; assicurata comunque la sicurezza della rete di distribuzione con 180 cantieri confermati nonostante il lockdown.

Prendono poi la parola, nell'ordine, il dr Liberato Granata, l'ing. Nando Racciatti, l'ing. Antonio Panebianco, il dr Lelio Di Simone e il geom Paolo Di Felice.

Presentando le rispettive aziende, dal dibattito emergono i seguenti punti:

- difficoltà di accesso al credito e problemi con le banche;
- ritardi della CIGD;
- rallentamenti autorizzativi il più delle volte sospesi a causa del Covid-19;
- criticità legate ad alcuni general contractor che, a volte, si sovrappongono a società di ingegneria ed anche a studi professionali di piccole dimensioni che vengono di fatto scalzati o sollevati dall'incarico.

Tutti si rendono disponibili a partecipare ad eventuali meeting sull'eco e sismabonus.

Il vicepresidente D'Ortenzio, a conclusione dei lavori, ritiene utile, prima di coinvolgere ufficialmente l'attuale consigliere Delegato di Confindustria Abruzzo per l'energia, l'ing. Maurizio Paolini - Facility Engineering Manager & Energy Manager presso LFoundry di Avezzano (AQ), ex MICRON - fare alcuni passaggi interni per costituire un pool di lavoro al fine di predisporre un documento *“per rappresentare le esigenze delle imprese affinché arrivino al governo regionale”* coinvolgendo la Sezione dell'Agroalimentare, ANCE CH PE, ANCE Giovani CH PE.

## **CHIUSURA DEI LAVORI**

Alle ore 17.15, terminata la discussione dei temi all'O.d.G., il vicepresidente D'Ortenzio saluta, ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusi i lavori della seduta.

*Il Segretario*  
*Gianluca Ravasini*

*Il PRESIDENTE*  
*Giuseppe Maiellare*